



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 12 febbraio 2021

FIN - Campania

venerdì, 12 febbraio 2021

FIN - Campania

11/02/2021	ilmattino.it	<i>Diego Scarpitti</i>	3
12/02/2021	waterpolopeople.com		4
12/02/2021	La Città di Salerno Pagina 30		5
12/02/2021	Roma Pagina 6		6
12/02/2021	TuttoSport Pagina 38	<i>Emanuele Mortola</i>	7
12/02/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 17	<i>GUGLIELMO LONGHI</i>	8

Arechi-Canottieri, ci pensa Cappuccio a blindare il derby

Diego Scarpitti

Cresce l'attesa per il derby. Allo stesso orario di Napoli-Juventus (18), capitano Biagio Borrelli e compagni saranno impegnati sabato 13 febbraio alla Simone Vitale nella sfida clorata contro la Rari Nantes Arechi, club culla di Roberto Spinelli, prodigioso talento convocato da Sandro Campagna in Nazionale. Proveranno a non farsi distrarre troppo i giallorossi, che ritroveranno da avversario il grande ex di turno. Chiamato a disinnescare le sortite dei padroni di casa e a sventare le consuete minacce Gianluca Cappuccio. «Sarà sicuramente una partita difficile, perché l'Arechi è una squadra che milita in serie A2 da anni ed è composta da validi elementi con molta esperienza, uno su tutti Fabrizio Buonocore». Dopo la vittoria maturata alla Scandone nella stracittadina con i cugini dell'Acquachiarra (10-6), è seguito l'inatteso ko con Muri Antichi (11-9) in Sicilia. Animati dalla volontà di immediato riscatto, i canottieri puntano sul bunker difensivo, pronti ad attivare di conseguenza le repentine controfughe. «Ci stiamo allenando duramente, per conquistare l'intera posta in palio», spiega il portiere classe 1992. Isolati dal mondo nella bolla Molosiglio. «Il tecnico

Enzo Massa ci sprona a fornire una prestazione di livello, limitando al massimo gli errori che possono concedere all'Arechi di rimanere in gara fino alla fine». Assicura sempre il giusto supporto al gruppo Cappuccio, reattivo e decisivo con i suoi interventi nei momenti chiave. Sa bene, infatti, quando raffreddare il gioco oppure rilanciare immediatamente la sfera gialla, servendo a dovere gli attaccanti. Lo slovacco Maros Tkac non aspetta altro. «Quest'anno, causa Covid-19, il campionato è diverso ma i miei compagni ed io lavoriamo ugualmente con costanza, per ottenere dei buoni risultati», afferma convinto l'estremo difensore, ex di Posillipo e Rari Nantes Napoli. Vige l'equilibrio nel girone Sud. Nuova la formula della regular season. «Giocare alla Canottieri è un onore, essendo un circolo storico e rappresentativo di Napoli. Ringrazio mister Enzo Massa per aver creduto in me e il Sodalizio giallorosso per essere presente anche in questo periodo particolare, non solo nel mondo della pallanuoto», conclude fiducioso Cappuccio. Toccherà al numero uno giallorosso blindare la porta e mettere le mani sul derby. E' quanto gli chiedono espressamente Borrelli e soci. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalle sedi di serie A2 maschile: Rari Nantes Arechi Salerno

Comunicato Stampa La Rari Nantes Arechi si prepara al secondo derby stagionale e attende, alla piscina Vitale, il Circolo Canottieri Napoli. Con il fattore' campo praticamente annullato dall'assenza dei tifosi, gli Invicti' dovranno fornire una prestazione perfetta per fronteggiare un'avversaria che si è avvalsa dell'autoretrocessione ma ha mantenuto in organico giocatori forti ed esperti. Reduce dalla sconfitta con l'Acquachiara, la Rari Nantes Arechi dovrà dimostrare di aver fatto tesoro degli errori di gioventù' che hanno di fatto vanificato la possibilità di tornare da Napoli con un risultato positivo che, per qualità e quantità di gioco espresso, sarebbe stato meritato.

Mister Silipo è già riuscito ad amalgamare il nuovo gruppo di giocatori e la fase difensiva inizia ad offrire buone garanzie. In attacco, al momento, una buona esecuzione degli schemi non sempre si traduce in gol fatti, e questo rappresenta il margine di miglioramento più immediato al quale far riferimento. Tutta la rosa sta rispondendo benissimo alle sollecitazioni dell'allenatore, che a sua volta sta concedendo un buon minutaggio a tutti gli effettivi. Condizione necessaria, questa, per arrivare alla seconda fase del campionato con tutti i giocatori carichi' e pronti a gestire le pressioni di match che via via diventeranno sempre più decisivi. In tal senso, quello con il Circolo Canottieri Napoli sarà un test molto impegnativo da affrontare con lo spirito di una finale. Una vittoria regalerebbe ossigeno e una posizione di classifica decisamente più confortante. Ecco le dichiarazioni rilasciate da Mister Silipo e dal suo staff: " La Canottieri Napoli è una signora squadra retrocessa dall'A1 per una scelta societaria, con giocatori di categoria e giovani validi, tra i quali il salernitano Baldi. Sono i favoriti del girone nonostante il passo falso della settimana scorsa. Noi vogliamo continuare il nostro percorso di crescita, abbiamo tanti giocatori alla prima esperienza e solo se ognuno darà il massimo potremo raggiungere il nostro obiettivo. In questo match partiamo sicuramente sfavoriti ma è un derby e può succedere di tutto. Qualche giocatore lamenta piccoli fastidi ma tutti saranno a disposizione". L'appuntamento è fissato per sabato 13 febbraio, alla piscina Vitale, ore 18.00. Il match si disputerà a porte chiuse, come da disposizioni per l'emergenza sanitaria. La diretta streaming sulla pagina FB Arechi inizierà alle ore 17.40 circa. ndr: foto di Fabio Barbieri Comunicazione

La Rari Nantes Arechi si prepara al secondo derby stagionale e attende, alla piscina Vitale, il Circolo Canottieri Napoli. Con il fattore' campo praticamente annullato dall'assenza dei tifosi, gli 'Invicti' dovranno fornire una prestazione perfetta per fronteggiare un'avversaria che si è avvalsa dell'autoretrocessione ma ha mantenuto in organico giocatori forti ed esperti. Reduce dalla sconfitta con l'Acquachiara, la Rari Nantes Arechi dovrà dimostrare di aver fatto tesoro degli errori di gioventù' che hanno di fatto vanificato la possibilità di tornare da Napoli con un risultato positivo che, per qualità e quantità di gioco espresso, sarebbe stato meritato. Mister Silipo è già riuscito ad amalgamare il nuovo gruppo di giocatori e la fase difensiva inizia ad offrire buone garanzie. In attacco, al momento, una buona esecuzione degli schemi non sempre si traduce in gol fatti, e questo rappresenta il margine di miglioramento più immediato al quale far riferimento. Tutta la rosa sta rispondendo benissimo alle sollecitazioni dell'allenatore, che a sua volta sta concedendo un buon minutaggio a tutti gli effettivi. Condizione necessaria, questa, per arrivare alla seconda fase del campionato con tutti i giocatori carichi' e pronti a gestire le pressioni di match che via via diventeranno sempre più decisivi. In tal senso, quello con il Circolo Canottieri Napoli sarà un test molto impegnativo da affrontare con lo spirito di una finale. Una vittoria regalerebbe ossigeno e una posizione di classifica decisamente più confortante. Ecco le dichiarazioni rilasciate da Mister Silipo e dal suo staff: " La Canottieri Napoli è una signora squadra retrocessa dall'A1 per una scelta societaria, con giocatori di categoria e giovani validi, tra i quali il salernitano Baldi. Sono i favoriti del girone nonostante il passo falso della settimana scorsa. Noi vogliamo continuare il nostro percorso di crescita, abbiamo tanti giocatori alla prima esperienza e solo se ognuno darà il massimo potremo raggiungere il nostro obiettivo. In questo match partiamo sicuramente sfavoriti ma è un derby e può succedere di tutto. Qualche giocatore lamenta piccoli fastidi ma tutti saranno a disposizione". L'appuntamento è fissato per sabato 13 febbraio, alla piscina Vitale, ore 18.00. Il match si disputerà a porte chiuse, come da disposizioni per l'emergenza sanitaria. La diretta streaming sulla pagina FB Arechi inizierà alle ore 17.40 circa. ndr: foto di Fabio Barbieri Comunicazione



La Città di Salerno

FIN - Campania

pallone a stelle e strisce

Altro che Cala, in A gli americani "veri"

Dieci anni fa il siparietto a Salerno. Ora lo Spezia è il sesto club Usa

Come una strana coincidenza. Nel decimo anniversario del "siparietto" di Joseph Cala, l'italo-americano che si presentò al Grand Hotel Salerno come nuovo proprietario della Salernitana, salvo poi uscire di scena dopo pochi giorni perché non onorò gli impegni con il patron "uscente" Antonio Lombardi, in serie A arriva un'altra "vera" proprietà americana. È quella dello Spezia, sesto club del massimo campionato che diventa "a stelle e strisce" dopo Milan, Roma, Parma, Fiorentina e Bologna. La società ligure, neo promossa in serie A lo scorso agosto, passa dal petroliere Gabriele Volpi, il presidente della grande escalation delle aquile bianconere oltre che della Pro Recco che vince tutto nella pallanuoto, alla famiglia Platek per 24 milioni di euro. È "papà" Robert, insieme a sua moglie Laurie Platek e ai tre figli Amanda, Caroline, Robert Junior e con suo fratello Philip Platek, a presentare «un progetto a lungo termine» si legge sul sito ufficiale dello Spezia, rigorosamente bilingue. «Siamo felici per l'acquisizione dello Spezia Calcio. La serie A è l'élite ed è da tempo che cercavamo un'opportunità di partnership con un club italiano di cui apprezzassimo la mission, l'ethos e l'etica. Così è stato con lo Spezia Calcio, perché il club ha gli stessi valori in cui crede la nostra famiglia: il lavoro e l'umiltà. Siamo onorati di poterlo supportare e aiutarlo a crescere puntando ad ottenere successi futuri e a rendere orgogliosi i fedelissimi fan», le parole della famiglia Platek. «Potranno dare seguito ai nostri sacrifici e agli sforzi fatti», il congedo di Volpi che esce di scena. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma

FIN - Campania

C'È L'OK DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI, IL PROSSIMO PREMIER DOVRÀ FIRMARE IL DECRETO PER LA RIPARTENZA DELLO SPORT

Dopo il protocollo, la riapertura di palestre e piscine nelle "mani" di Draghi

ROMA. Una delle prime decisioni del nuovo Governo guidato da Mario Draghi potrebbe essere quella relativa alla riapertura di palestre, piscine e impianti sportivi. Il Comitato tecnico scientifico, dopo l'ok alle linee fissate dal ministero dello Sport, ha stabilito la ripartenza prima per gli sport individuali, poi di quelli di squadra e di contatto. Si potrebbe ripartire dal 5 marzo, quando scadrà l'ultimo Dpcm firmato da Giuseppe Conte. Da ricordare che nelle zone rosse sono consentiti solo gli sport individuali all'aperto. In quelle arancioni, ci potrebbe essere il via libera anche ad attività individuali in palestre, piscine e quelle dilettantistiche ma non di squadra o di contatto e l'ok agli allenamenti per le attività sportive di contatto e per gli sport di squadra solo in forma individuale. Per le zone gialle consentiti gli allenamenti per gli sport da contatto e di squadra di base o dilettantistici. Secondo quanto previsto dal protocollo, va mantenuta una distanza non inferiore a due metri. Per ciò che concerne le piscine, ognuno deve avere disposizione dieci metri quadrati per il nuoto. Il II senatore di Fratelli d'Italia Claudio Barbaro, presi dente delle Associazioni sportive e sociali italiane, ente di promozione sportiva che conta oltre un milione di tesserati e migliaia di associazioni sportive su tutto il territorio nazionale, è chiaro: «Stiamo vivendo giornate molto confuse che non fanno bene al mondo dello sport. Si parla di nuovi protocolli ancor più stringenti per palestre e piscine, di divieti all'uso delle docce e lezioni individuali che rendono economicamente insostenibile, per le strutture, una qualsiasi riapertura. Questo secondo lockdown sportivo ha già superato i 200 giorni che si aggiungono ai tre mesi del precedente».



PALLANUOTO/TRIANGOLARE AD OSTIA CON USA E SPAGNA PER CAMPAGNA È LA 400ª PANCHINA

Emanuele Mortola

Un mese dopo aver ottenuto a Debrecen in Ungheria la qualificazione alla Superfinal di World League, che si disputerà in Georgia a fine giugno, torna in vasca il Settebello per affrontare ad Ostia oggi gli Usa e domani la Spagna in un torneo triangolare denominato Frecciarossa Cup. E proprio questa sera Alessandro Campagna raggiunge un traguardo prestigioso: la 400ª presenza sulla panchina azzurra con un palmares davvero notevole costituito da due ori mondiali, un argento ed un bronzo olimpici, due argenti ed un bronzo europei. «Tutti ricordi splendidi - dice il c. t. - ma in particolare quello dell' ultimo mondiale, perché in Corea non eravamo favoriti e giocando senza tensione la squadra ha dato il massimo». E nella speciale classifica di longevità sulle panchine azzurre Campagna si colloca al terzo posto, a sole 5 lunghezze da Alessandro Gamba (basket), mentre è ancora lontano da Ratko Rudic primatista assoluto con 445. Campagna intende far ruotare nell' arco delle due partite i 19 giocatori selezionati per l' occasione. Il secondo portiere Spinelli (convocato per sostituire l' infortunato Nicosia) ha soltanto 17 anni, mentre il centroboa Napolitano (tornato in nazionale a Debrecen) ne ha 38. Per le partite dell' Italia, entrambe con inizio alle 20.30, è prevista la diretta tv su Sky Sport Uno e Sky Sport Arena.



La cessione dopo 13 anni a un fondo americano

Volpi, addio allo Spezia: «Il momento di vendere Lo lascio in buone mani»

«La società ha i conti a posto e la squadra diverte Un consiglio a Platek: rinnovi il contratto a Italiano»

GUGLIELMO LONGHI

Lascia la squadra in zona salvezza e con i conti in ordine. La lascia in Serie A, come aveva promesso 13 anni fa prendendola in D e in piena crisi d'identità dopo il fallimento. Gabriele Volpi e lo Spezia, si chiude un'epoca: ieri ha venduto a Robert Platek, uno dei soci della Msd, il fondo d'investimento che gestisce il patrimonio della Dell Technologies. Gli americani sono sbarcati anche nel Golfo dei Poeti. Perché ha deciso di vendere? «Era il momento di farlo, abbiamo cercato e trovato un gruppo serio, che ci dava tutte le garanzie. Lo Spezia resta in buone mani». **Che idea si è fatto di Platek?** «Non lo conosco personalmente, perché non ho partecipato alle trattative. Ma parlano i numeri: ha una forza finanziaria notevole, ha investito nel calcio anche in Portogallo e Danimarca». E' stata un'operazione da oltre 20 milioni? «Più o meno, ma vorrei ricordare che non volevamo speculare. Siamo legati alla città, non l'abbandoniamo. Il centro sportivo Ferdeghini resta nostro, potremo affittarlo alla nuova proprietà». **Negli ultimi tre anni non è mai andato al Picco. Scaramanzia?** «Macché, vivo in Nigeria praticamente tutto l'anno, diventa un po' complicato spostarsi per tornare in Italia per la partite, che però vedo in tv. Devo trascurare anche la Pro Recco». Già, l'amata pallanuoto... «Devo dire che è uno sport che conosco meglio del calcio avendoci giocato molti anni». **Impressioni della prima A?** «Vista da tifoso, una bella esperienza. E la soddisfazione di non avere debiti con le banche e un monte ingaggi sostenibile». **Cosa ricorda di questi 13 anni?** «La partita col Frosinone del 20 agosto, la partita della Serie A, seguita in barca con i miei collaboratori».



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

C'è ancora la bandiera dello Spezia sul Boadicea? «L'ho tolta, ma ora ne metterò una più piccola in ricordo della promozione». **Il giocatore più forte che ha visto allo Spezia?** «Nzola: farà grandi cose». **La partita più bella?** «La vittoria a Roma ai rigori in coppa Italia». Si è pentito di aver mandato via un allenatore? «No, perché non sono mai entrato in questioni tecniche». **Si salverà lo Spezia?** «Spero e penso di sì, perché se lo merita non mi aspettavo che giocasse così bene. Fossi in Platek, rinnoverei il contratto di Italiano per altri due anni». **Ora pensa di prendere un'altra società, magari più importante?** «Assolutamente no. E poi ho ancora il Rjeka al 70 per cento e l'Arzachena in D. E non dimentico la scuola calcio in Nigeria». **Come si sta in Nigeria?** «Uno che lavora col petrolio (Volpi si occupa di grande logistica e trasporti, ndr) vive sempre in posti scomodi e ostili, nel deserto o in mezzo al mare. Il petrolio non si trova ad Amalfi o a Portofino...». Le manca l'Italia? «Certo, ma sono in Nigeria dal 1976, questa è la vita che ho scelto dopo aver cominciato facendo l'operaio e poi il rappresentante farmaceutico». **E' vero che è amico di Salvini?** «Mah, una volta abbiamo preso un gelato a Recco». **Le piace Draghi?** «Certo, è la persona giusta». TEMPO DI LETTURA 2'43"